

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 febbraio 2018, n. 47

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento C. Rettifica Determinazione n. 25 del 15 febbraio 2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTA

la D.D. n. 202 del 08.08.2017, (pubblicata sul B.U.R.P. n. 106 del 14.09.2017), con cui è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul POR PUGLIA FESR 2014-2020 Azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare alle seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;

TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio - € 3.477.746,51;

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

la D.D. n. 243 del 19.10.2017 (pubblicata su "amministrazione trasparente" in data 19.10.2017), con cui sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

RILEVATO che

con la D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 15 febbraio 2018, è stata disposta - per la Tipologia di interventi C - l'approvazione dei verbali della Commissione di valutazione tecnica, la

graduatoria dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti esclusi per le motivazioni, richiamate e riportate negli stessi verbali, allegati alla sopra richiamata determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

con la DD. n. 25 del 7 febbraio 2018, pubblicata sul BURP n. 25 del 15 febbraio 2018 sono stati riaperti i termini dell'Avviso per dare facoltà alle Amministrazioni che non hanno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale, di cui all'art. 8 co. 1 dell'Avviso, di rimuovere le irregolarità formali presentando, ove è possibile, la documentazione la cui mancanza ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta secondo le seguenti modalità:

- a) **concessione di n. 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P del provvedimento, rivolto alle Amministrazioni che, in base all'elenco approvato con la D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018, non hanno superato l'ammissibilità formale, per presentare istanza di riesame allegando:
 - dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017 data di scadenza originaria;
 - documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate, e alla ricevuta di consegna dell'istanza originaria;
- b) **concessione di ulteriori n. 60 giorni** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera a), a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso come originariamente proposto;

CONSIDERATO CHE

per mero errore materiale sul B.U.R.P. n. 25 del 15 febbraio 2018 non sono stati pubblicati i verbali della Commissione tecnica di valutazione, allegati alla citata D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018 causando un impedimento alle Amministrazioni - comprese nell'elenco dei progetti esclusi per inammissibilità formale ai sensi dell'art. 8 co.1 - di conoscere le motivazioni di esclusione da rimuovere partecipando alla riapertura dei termini fissata con la sopra richiamata D.D. n. 25 del 7 febbraio 2018;

PRESO ATTO di quanto sopra rappresentato si ritiene opportuno e necessario disporre:

- a. la pubblicazione sul B.U.R.P. di copia integrale dei verbali della Commissione tecnica di valutazione – allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;
- b. di rettificare i termini di ri apertura dell'avviso disposti con la citata D.D. n. 25 del 7 febbraio 2018, fissando la decorrenza degli stessi dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.E.II.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale con la D.G.R. n. 1156/2017 e prenotato con la D.D. n. 202/2017.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.P. di copia dei verbali della Commissione Tecnica di Valutazione della Tipologia di interventi C approvati con la DD. n. 7 del 23 gennaio 2018, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **di rettificare** la riapertura dei termini dell'Avviso adottata con la DD. n. 25 del 15 febbraio 2018, nella sola parte riferita al punto a) che di seguito si riporta:
 - a) **concessione di n. 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. alle Amministrazioni che, in base all'elenco approvato con la D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018 non hanno superato l'ammissibilità formale ai sensi dell'art. 8 co.1, per presentare istanza di riesame allegando:
 - dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017 data di scadenza originaria;
 - documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate, e alla ricevuta di consegna dell'istanza originaria;
- **di stabilire che**, trattandosi di correzioni di errori materiali, per tutto quanto non espressamente rettificato con il presente provvedimento, si richiama integralmente quanto già approvato con le richiamate determinazioni n. 7 del 23 gennaio 2018 e n. 25 del 15 febbraio 2018;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione sezione "Aree Tematiche" sotto sezione "Ambiente".

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Il presente atto, composto da n. ____ facciate, è adottato in un unico originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia C** nominata con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

Processo Verbale n.1 del giorno 11 gennaio 2018

L’anno 2018, il giorno 11 del mese di gennaio, alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la prima seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis Presidente
dott. geol. Oronzo Simone Componente
ing. Annamaria Basile Componente
sig.ra Maristella Garofalo Segretario

Preliminarmente è stata acquisita, per ciascuno dei partecipanti, la dichiarazione relativa all’assenza di situazioni di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità, dette dichiarazioni si trasmettono in uno con il presente PV al responsabile del procedimento.

La commissione prende atto delle domande presentate per la tipologia C (n.18), di seguito identificate con: numero d’ordine progressivo di ingresso, soggetto richiedente e localizzazione dell’intervento candidato:

- 32 STATTE Area Vasta esterna al SIN di Taranto
- 33 TORREMAGGIORE loc. Resicata
- 34 TRANI loc. de Cuneo Tufare
- 37 SALVE loc. Spiggiani
- 40 AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO Varco Nord
- 46 COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTI DI BONIFICA E AMBIENTALIZZAZIONE DI
TARANTO aree Cimitero San Brunone
- 57 PESCHICI contrada tavole di pietra
- 64 ALESSANO loc. Matine
- 69 CAROVIGNO Contrada Palchi/Maraminna
- 70 CAROVIGNO Contrada Cornacchia Macchiagrande
- 71 CONSORZIO ASI LECCE z.i. Nardò e Gallipoli
- 72 CORATO contrada maccarone sant'elia

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501

01/14



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 72 CORATO contrada maccarone sant'elia
- 82 SCORRANO loc. donna rosa
- 85 TRANI loc. Profico
- 89 CAROVIGNO area1 - c.da Palchi -Maraminna
- 90 CAROVIGNO area2 - C.da Cornacchia - Macchiagrande
- 91 CAROVIGNO area1 - c.da Palchi -Maraminna
- 92 CAROVIGNO area2 - C.da Cornacchia - Macchiagrande

e, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso si procede congiuntamente con la verifica di ammissibilità formale in relazione ai criteri dell'articolo 7 dell'Avviso medesimo, per ciascuna delle suddette domande, come di seguito riportato.

- | | | |
|------|--------|--------------------------------------|
| • 32 | STATTE | Area Vasta esterna al SIN di Taranto |
|------|--------|--------------------------------------|

La Commissione ritiene che l'istanza non soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto l'ordinanza dichiarata e allegata, "per gli interventi eseguiti in sostituzione", non verte in materia di adempimenti al titolo V (Bonifica di siti contaminati).ex art. 244 del d.lgs 152/2006, bensì è in materia di prevenzione, salute e igiene pubblica, e pertanto non costituisce valida dichiarazione/allegazione di documentazione idonea ad attestare la sussistenza del presupposto dell'inerzia/inadempimento del soggetto responsabile, del proprietario del sito e di altri soggetti interessati, presupposto necessario per l'attivazione dell'intervento d'ufficio da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del d.lgs 152/2006, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 3) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente del certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento (o dichiarazione sostitutiva equipollente), così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

- | | | |
|------|---------------|---------------|
| • 33 | TORREMAGGIORE | loc. Resicata |
|------|---------------|---------------|

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

- | | | |
|------|-------|----------------------|
| • 34 | TRANI | loc. de Cuneo Tufare |
|------|-------|----------------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente dello shape file del perimetro del sito in coordinate geografiche WGS 84, delle visure catastali e certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento e altresì di tutti gli allegati prescritti per la tipologia C, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*
- 3) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa "Dichiarazione, per gli interventi della Tipologia A e C, dell'avvenuta approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica redatto da tecnico abilitato ai sensi dei commi 5 e 6 dell' art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero del progetto definitivo o*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

esecutivo da parte dell'organo competente e per omessa allegazione dell'atto di approvazione, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.

- | | | |
|------|-------|----------------|
| • 37 | SALVE | loc. Spiggiani |
|------|-------|----------------|

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso

- | | | |
|------|-------------------------------|------------|
| • 40 | AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO | Varco Nord |
|------|-------------------------------|------------|

La Commissione osserva che dai documenti allegati ("riferimenti approvativi del Ministero dell'Ambiente") inerenti il procedimento ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/2007, di competenza statale, risulta che la conferenza di servizi del 16.6.2013 aveva deliberato di "chiedere la rimozione del suolo in corrispondenza dei sondaggi S26 e SE1 quale misura di prevenzione". Il Verbale della suddetta conferenza di servizi del 16.3.16 contiene esclusivamente presa d'atto della proposta di rimozione dei suoli contaminati nel punto S26 nell'ambito delle misure di prevenzione/messa in sicurezza - importo lavori € 350.918,01 e dunque non costituisce atto di approvazione del progetto di bonifica ai sensi dell'art. 242, comma 7, del TUA. Inoltre non risulta dichiarato né allegato il provvedimento di approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero eventualmente ai sensi del D.Lgs 163/06 previgente. La commissione osserva inoltre che la competenza provinciale alla individuazione del soggetto responsabile permane anche in presenza di un sito di interesse nazionale. Va, infatti, evidenziato che: a) l'art. 244 non distingue tra siti di interesse nazionale e siti diversi; b) l'art. 252 riserva al Ministero soltanto le procedure di bonifica di cui all'art. 242 (sul punto giova richiamare la sentenza TAR Toscana Sez. II n. 641 del 4 maggio 2017). Di conseguenza ritiene che la dichiarazione resa dal richiedente in riferimento ai "presupposti per l'intervento da parte dell'amministrazione di cui all'art. 250 del d. lgs 152/2006" per un verso è carente di valida documentazione atta a comprovare la sussistenza di detti presupposti, per altro verso è inconferente, atteso che l'Autorità portuale non è l'amministrazione di cui all'art. 250 medesimo.

*pertanto ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per le seguenti motivazioni:*

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501

4/14



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa indicazione degli estremi dell'atto di approvazione degli esiti della caratterizzazione e dell'analisi di rischio ovvero del progetto di bonifica, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa dichiarazione, per le tipologie A e C, dell'avvenuta approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente e omessa indicazione e allegazione dell'atto di approvazione, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*
- 3) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto intervento dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 come eseguito in sostituzione del soggetto responsabile, in mancanza di legittimazione attiva e, in ogni caso, per omessa allegazione di documentazione valida a comprovare i presupposti che giustificano l'intervento sostitutivo di cui all'art. 250 del d.lgs 152/2006, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*

- | | | |
|------|---|---------------------------|
| • 46 | COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTI DI BONIFICA E AMBIENTALIZZAZIONE DI TARANTO | aree Cimitero San Brunone |
|------|---|---------------------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*

A margine la commissione osserva che la documentazione allegata alla domanda non chiarisce la riconducibilità al soggetto pubblico dell'inquinamento così come previsto all'articolo 4 dell'Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 57 PESCHICI contrada tavole di pietra

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio **approvati** ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii. e dell'indicazione degli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.

- 64 ALESSANO loc. matine

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

La Commissione osserva, a margine, che nella cartella informatica denominata "Allegato 04 – Progetto definitivo" è contenuto il progetto di fattibilità tecnico-economica, che nella cartella informatica denominata "Documentazione approvazione progetto definitivo bonifica" (in "Allegato 06") è ripotato unicamente l'atto di approvazione del documento di Analisi di rischio ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D. Lgs 152/2006, che ha dichiarato contaminato il lotto A (Atto Dirigenziale n. 452 del 16 ottobre 2015), mentre ai sensi del richiamato comma 7, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente è sottoposto alla Regione "nei successivi sei mesi dall'approvazione del documento di analisi di rischio". Pertanto alla domanda non è allegato il progetto definitivo né la documentazione attestante l'approvazione del medesimo ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.. La Commissione osserva che ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 dell'Avviso, costituisce motivo di inammissibilità formale la mancata ripresentazione in formato digitale del progetto "nel caso di progetto già approvato", mentre il caso di progetto non già approvato ai sensi dell'art. 242, comma 7, del TUA, non costituisce motivo di inammissibilità formale. Resta fermo che il richiedente dovrà acquisire l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 242, comma 7, del TUA, previa trasmissione alla Regione del "progetto definitivo" per l'attivazione del relativo procedimento amministrativo.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

• 69 CAROVIGNO Contrada Palchi/Maraminna

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dell'atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente indicato nella domanda.
- 2) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente delle visure catastali e del certificato di destinazione urbanistica, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.
- 3) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio **approvati** ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., e dell'indicazione degli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.

A margine la commissione osserva che la documentazione allegata alla domanda non chiarisce la riconducibilità al soggetto pubblico dell'eventuale inquinamento così come previsto all'articolo 4 dell'Avviso.

• 70 CAROVIGNO Contrada Cornacchia Macchiagrande

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dell'atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente indicato nella domanda.
- 2) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente delle visure catastali e del certificato di destinazione urbanistica, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.
- 3) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio approvati ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., e dell'indicazione degli estremi identificativi

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501

7/14



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

dell'atto dirigenziale di approvazione regionale, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.

A margine la commissione osserva che la documentazione allegata alla domanda non chiarisce la riconducibilità al soggetto pubblico dell'eventuale inquinamento così come previsto all'articolo 4 dell'Avviso.

- 71 CONSORZIO ASI LECCE z.i. Nardò e Gallipoli

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio approvati ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., e dell'indicazione degli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

A margine la commissione osserva che la documentazione allegata alla domanda non chiarisce la riconducibilità al soggetto pubblico dell'eventuale inquinamento così come previsto all'articolo 4 dell'Avviso.

- 72 CORATO contrada maccarone sant'elia

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dello shape file del perimetro in coordinate geografiche WGS84, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

| | | |
|------|----------|-----------------|
| • 82 | SCORRANO | loc. donna rosa |
|------|----------|-----------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio approvati ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., e dell'indicazione degli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

| | | |
|------|-------|--------------|
| • 85 | TRANI | loc. Profico |
|------|-------|--------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la domanda è carente dello shape file del perimetro del sito in coordinate geografiche WGS 84, delle visure catastali e certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento e altresì di tutti gli allegati prescritti per la tipologia C, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 3) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa "Dichiarazione, per gli interventi della Tipologia A e C, dell'avvenuta approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica redatto da tecnico abilitato ai sensi dei commi 5 e 6 dell' art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero del progetto definitivo o esecutivo da parte dell'organo competente e per omessa allegazione dell'atto di approvazione, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*

| | | |
|----|-----------|---|
| 89 | CAROVIGNO | area1 - c.da Palchi -Maraminna |
| 90 | CAROVIGNO | area2 - C.da Cornacchia - Macchiagrande |
| 91 | CAROVIGNO | area1 - c.da Palchi -Maraminna |
| 92 | CAROVIGNO | area2 - C.da Cornacchia - Macchiagrande |

La Commissione rileva e dà infine atto che:

- l'istanza identificata con il numero 89 e quella identificata con il numero 91, trasmesse dal Comune di Carovigno rispettivamente con p.e.c. del giorno 6 novembre 2017 e del giorno 9 novembre 2017, costituiscono mera riproposizione della istanza identificata con il numero 69, e ne rileva l'inammissibilità formale a termini dell'art. 7, per le medesime motivazioni di cui alla istanza n.69 e altresì, in via principale ed assorbente, per ricezione oltre il termine fissato all'articolo 5 dell'Avviso, giusta art. 7, comma 1, lettera a) dell'avviso medesimo.
- l'istanza identificata con il numero 90 e quella identificata con il numero 92, trasmesse dal Comune di Carovigno rispettivamente con p.e.c. del giorno 6 novembre 2017 e del giorno 9 novembre 2017, costituiscono mera riproposizione della istanza identificata con il numero 70 e ne rileva l'inammissibilità formale a termini dell'art. 7, per le medesime motivazioni di cui alla istanza n.69 e altresì, in via principale ed assorbente, per ricezione oltre il termine fissato all'articolo 5 dell'Avviso, giusta art. 7, comma 1, lettera a) dell'avviso medesimo.

Al termine della fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione:

- ritiene che non soddisfano i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso per le motivazioni puntualmente indicate con riferimento a ciascuna istanza nel presente verbale – che qui si intendono integralmente richiamate – le seguenti domande:

- 32 STATTE Area Vasta esterna al SIN di Taranto
- 34 TRANI loc. de Cuneo Tufare
- 40 AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO Varco Nord

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501

10/14



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 46 COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTI DI BONIFICA E AMBIENTALIZZAZIONE DI
TARANTO aree Cimitero San Brunone
- 57 PESCHICI contrada tavole di pietra
- 69 CAROVIGNO Contrada Palchi/Maraminna
- 70 CAROVIGNO Contrada Cornacchia Macchiagrande
- 71 CONSORZIO ASI LECCE z.i. Nardò e Gallipoli
- 72 CORATO contrada maccarone sant'elia
- 82 SCORRANO loc. donna rosa
- 85 TRANI loc. Profico
- 89 CAROVIGNO area1 - c.da Palchi -Maraminna
- 90 CAROVIGNO area2 - C.da Cornacchia - Macchiagrande
- 91 CAROVIGNO area1 - c.da Palchi -Maraminna
- 92 CAROVIGNO area2 - C.da Cornacchia - Macchiagrande

- ritiene formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, le seguenti domande:

- 33 TORREMAGGIORE loc. Resicata
- 37 SALVE loc. Spiggiani
- 64 ALESSANO loc. matine

Preliminarmente all'espletamento della verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, la Commissione, in ordine alla natura e alla portata delle valutazioni da effettuare rileva e dà atto di quanto segue:

- a) la "Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché coerenza con il Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate" è attinente al settore dei finanziamenti oggetto della disciplina di cui al documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020, come in ultimo da D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977, e pertanto la valutazione dei contenuti della domanda, che anche per ragioni di economia procedurale è condotta per il precipuo ed esclusivo fine della conformità con l'obiettivo specifico dell'avviso, pertiene esclusivamente alla riconducibilità, sia sul piano tecnico che sul piano amministrativo, della proposta oggetto di domanda alla tipologia individuata nell'Avviso (nel caso di specie all'articolo 2) come ammissibile al finanziamento; detta valutazione, dunque, non costituisce in alcun modo approvazione amministrativa dell'intervento, né potrà mai



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

sostituire ogni atto di concessione/autorizzazione/nulla osta/assenso comunque denominato e necessario per l'esecuzione dell'intervento, in relazione a cui la proposta può ben rivelarsi inadeguata senza che ciò possa comportare responsabilità di sorta della Commissione; Commissione che pertanto dovrà ritenersi manlevata da qualsivoglia pregiudizio derivante dai contenuti tecnici e amministrativi delle istanze e dall'esecuzione dell'intervento medesimo.

- b) in merito al rispetto del principio "chi inquina paga" la Commissione osserva che, a termini dell'art. 4 dell'Avviso, possono accedere al finanziamento:

1) interventi su aree pubbliche o su aree private la cui contaminazione dichiarata per gli effetti dell'art. 242, comma 4, è riconducibile al soggetto pubblico,

2) interventi su aree pubbliche o private eseguiti ai sensi dell'art. 250 del TUA,

e che pertanto elemento imprescindibile per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione nel rispetto del suddetto criterio di ammissibilità sostanziale è la presenza di valida documentazione attestante la responsabilità dell'inquinamento, in modo così da consentire:

- nel caso di cui al punto 1 che precede, di comprovare la riconducibilità al soggetto pubblico dell'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza o di bonifica di cui al comma 7 dell'art. 242 del TUA, in cui necessariamente inquadrare l'intervento di cui alla tipologia C dell'Avviso;

o in alternativa,

- nel caso di cui al punto 2 che precede, di verificare la coerenza con il provvedimento che individua il responsabile dell'inquinamento della ulteriore documentazione che, per l'esecuzione in danno, determini il presupposto giuridico e dunque giustifichi l'intervento sostitutivo d'ufficio nelle procedure di cui all'art. 242 del d. lgs 152/2006 e l'impiego di risorse pubbliche nel rispetto del richiamato principio "chi inquina paga", anche a mente della previsione di cui all'art. 253, comma 3, in ordine alla possibilità di esercizio del privilegio speciale e di ripetizione delle spese.

Ne deriva, per corollario, che il rispetto del principio "chi inquina paga" impone di ritenere inammissibili interventi per i quali il soggetto legittimato a presentare domande a termini dell'art. 4 dell'Avviso abbia inteso attivarsi o si sia attivato per le procedure ex art.242 del d. lgs 152/2006 volontariamente in qualità di soggetto non responsabile (art. 245, commi 1 e 2, del d. lgs 152/2006), non ricorrendo in tal caso né la fattispecie della riconducibilità della contaminazione o della potenziale contaminazione al soggetto pubblico, né quella dell'esecuzione d'ufficio in danno del responsabile.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

La Commissione procede pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Avviso, con la verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 in ordine alle istanze ritenute formalmente ammissibili, come di seguito riportato.

• 33 TORREMAGGIORE loc. Resicata

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.

• 37 SALVE loc. Spiggiani

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.

• 64 ALESSANO loc. Matine

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.

La Commissione infine procede, per le domande ritenute soddisfacenti i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui all'art. 2, punti 1 e 2 dell'Avviso, alla istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo.

Gli esiti della valutazione sono riportati nelle n. 3 tabelle che si allegano al presente verbale per farne parte integrante, e che riportano i punteggi richiesti mediante la dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, quelli attribuiti a cura della Commissione, nonché il punteggio finale calcolato.

| POSIZIONE GRADUAT. | ID. | Richiedente | ID. SITO | Punteggio |
|--------------------|-----|-------------------------|----------------|-----------|
| 1 | 33 | Comune di Torremaggiore | Loc. Resicata | 70 |
| 2 | 37 | Comune di Salve | Loc. Spiggiani | 58 |
| 3 | 64 | Comune di Alessano | Loc. Matine | 49 |

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501

Carlo
Carlo 13/14

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

La Commissione dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti, che dette decisioni pertengono esclusivamente alle attività funzionali alla fase di selezione degli interventi, in applicazione dei criteri di selezione definiti dall'Avviso in applicazione del paragrafo 1.2 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" (D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977) e non costituiscono, in particolare, verifica di conformità alla normativa sull'ammissibilità della spesa. La Commissione, ritenendo esaurite le attività istruttorie a essa attribuite, determina la conclusione dei lavori e la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento dott. Domenico Lovascio.

Il presente verbale, composto da n.14 facciate e n.3 allegati, letto e approvato, alle ore 15:00 viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

| | |
|----------------------------|------------|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente |
| dott. geol. Oronzo Simone | Componente |
| ing. Annamaria Basile | Componente |
| sig.ra Maristella Garofalo | Segretario |

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N. 1 AL P.V. DEL 11 GENNAIO 2018 33 TORREMAGGIORE - loc. Resicata

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|--|---|----------------------|----------|-----------|
| Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | X | Da 2 a 3 | 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti | Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|--|---|-------|-------|---|
| Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti | 1. Contaminazione del suolo: | | Max 3 | Max 3 | |
| | | SI | X | 3 | 3 |
| | | NO | | 1 | 0 |
| | 2. Contaminazione delle acque | | Max 4 | Max 4 | |
| | | SI | X | 4 | 4 |
| | | NO | | 2 | 0 |
| | 3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo | | Max 4 | Max 4 | |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | | 3 | 0 |
| | | Una sostanza contaminante | X | 2 | 2 |
| | 4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque | | Max 5 | Max 5 | |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 5 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | X | 4 | 4 |
| | | Una sostanza contaminante | | 3 | 0 |
| | 5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo | | Max 4 | Max 4 | |
| | | Cancerogeni | | 4 | 0 |
| | | Non cancerogeni | X | 2 | 2 |
| | 6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque | | Max 5 | Max 5 | |
| | | Cancerogeni | | 5 | 0 |
| | | Non cancerogeni | X | 3 | 3 |
| | 7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC | | Max 5 | Max 5 | |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | X | 4 | 4 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 3 | 0 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 2 | 0 |
| | 8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC | | Max 6 | Max 6 | |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | X | 6 | 6 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 4 | 0 | |
| | CSC superate sino a 2 volte | | 3 | 0 | |
| 9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo max indicabile coincide con l'estensione del sito <i>(Il valore)</i> | | Max 4 | Max 4 | | |
| | Oltre 50.000 mq | | 4 | 0 | |

Dea

8

B

Miner

| | | | | |
|--|--|---|--------------|--------------|
| | Da 5001 a 50.000 mq | X | 3 | 3 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 2 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 1 | 0 |
| 10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda <i>(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)</i> | | | Max 5 | Max 5 |
| | Oltre 5.001 mq | X | 5 | 5 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 501 mq 1000 a mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 500 mq | | 2 | 0 |
| 11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna | | | Max 4 | Max 4 |
| | Da 1 a 3 m | | 4 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | X | 3 | 3 |
| | Da 10 a 19 m | | 2 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 1 | 0 |
| 12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda | | | Max 2 | Max 2 |
| | NO | X | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| 13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | X | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| 14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | X | 2 | 2 |
| 15. Distanza dal centro abitato/area residenziale | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | X | 2 | 2 |
| 16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito | | | Max 2 | Max 2 |
| | SI | X | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| 17. Destinazione urbanistica prevalente del sito | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| 18. Uso prevalente del sito | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| 19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barre se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|--------------------|-----------|-----------|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> <u>Massimo 4 punti</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 2 |
| TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> <u>Massimo 100 punti</u> | | | | 70 |

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N. 2 AL P.V. DEL 11 GENNAIO 2018 37 SALVE - Loc. Spiggiani

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|----------------------|----------|-----------|
| Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione.</i> Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | X | Da 0 a 1 | 1 |
| Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti | Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|--|---|-------|-------|---|
| Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti | 1. Contaminazione del suolo: | | Max 3 | Max 3 | |
| | | SI | X | 3 | 3 |
| | | NO | | 1 | 0 |
| | 2. Contaminazione delle acque | | Max 4 | Max 4 | |
| | | SI | | 4 | 0 |
| | | NO | X | 2 | 2 |
| | 3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo | | Max 4 | Max 4 | |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | X | 4 | 4 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | | 3 | 0 |
| | | Una sostanza contaminante | | 2 | 0 |
| | 4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque | | Max 5 | Max 5 | |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 5 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Una sostanza contaminante | | 3 | 0 |
| | 5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo | | Max 4 | Max 4 | |
| | | Cancerogeni | X | 4 | 4 |
| | | Non cancerogeni | | 2 | 0 |
| | 6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque | | Max 5 | Max 5 | |
| | | Cancerogeni | | 5 | 0 |
| | | Non cancerogeni | | 3 | 0 |
| | 7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC | | Max 5 | Max 5 | |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | X | 5 | 5 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 4 | 0 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 3 | 0 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 2 | 0 |
| | 8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC | | Max 6 | Max 6 | |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 6 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 4 | 0 | |
| | CSC superate sino a 2 volte | | 3 | 0 | |
| 9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo <i>(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)</i> | | Max 4 | Max 4 | | |
| | Oltre 50.000 mq | | 4 | 0 | |

Scv

8

3

Stm

| | | | | |
|---|--|---|-------|-------|
| | Da 5001 a 50.000 mq | X | 3 | 3 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 2 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 1 | 0 |
| 10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito) | | | Max 5 | Max 5 |
| | Oltre 5.001 mq | | 5 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 501 mq 1000 a mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 500 mq | | 2 | 0 |
| 11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna | | | Max 4 | Max 4 |
| | Da 1 a 3 m | | 4 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 3 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 2 | 0 |
| | Oltre 19 m | X | 1 | 1 |
| 12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda | | | Max 2 | Max 2 |
| | NO | X | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| 13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | X | 5 | 5 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| 14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | X | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| 15. Distanza dal centro abitato/area residenziale | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 500 m | X | 5 | 5 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| 16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito | | | Max 2 | Max 2 |
| | SI | X | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| 17. Destinazione urbanistica prevalente del sito | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| 18. Uso prevalente del sito | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| 19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|---|----------------------|-----------|-----------|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti | <ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 3 |

| | | | | |
|---|--|--|--|----|
| TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti | | | | 58 |
|---|--|--|--|----|

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N. 3_ AL P.V. DEL 11 GENNAIO 2018 64 ALESSANO - Loc. Matine

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|--|---|----------------------|----------|-----------|
| Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 2 |
| Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | X | Da 0 a 1 | 0 |
| Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti | Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|--|---|-------|-------|---|
| Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti | 1. Contaminazione del suolo: | | Max 3 | Max 3 | |
| | | SI | X | 3 | 3 |
| | | NO | | 1 | 0 |
| | 2. Contaminazione delle acque | | Max 4 | Max 4 | |
| | | SI | | 4 | 0 |
| | | NO | X | 2 | 2 |
| | 3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo | | Max 4 | Max 4 | |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | X | 3 | 3 |
| | | Una sostanza contaminante | | 2 | 0 |
| | 4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque | | Max 5 | Max 5 | |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 5 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Una sostanza contaminante | | 3 | 0 |
| | 5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo | | Max 4 | Max 4 | |
| | | Cancerogeni | X | 4 | 4 |
| | | Non cancerogeni | | 2 | 0 |
| | 6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque | | Max 5 | Max 5 | |
| | | Cancerogeni | | 5 | 0 |
| | | Non cancerogeni | | 3 | 0 |
| | 7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC | | Max 5 | Max 5 | |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 4 | 0 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | X | 3 | 3 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 2 | 0 |
| | 8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC | | Max 6 | Max 6 | |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 6 | 0 |
| | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 5 | 0 | |
| | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 4 | 0 | |
| | CSC superate sino a 2 volte | | 3 | 0 | |
| 9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo <i>(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)</i> | | Max 4 | Max 4 | | |
| | Oltre 50.000 mq | | 4 | 0 | |

| | | | | |
|--|--|---|-------|-------|
| | Da 5001 a 50.000 mq | X | 3 | 3 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 2 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 1 | 0 |
| 10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito) | | | Max 5 | Max 5 |
| | Oltre 5.001 mq | | 5 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 501 mq 1000 a mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 500 mq | | 2 | 0 |
| 11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna | | | Max 4 | Max 4 |
| | Da 1 a 3 m | | 4 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 3 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 2 | 0 |
| | Oltre 19 m | X | 1 | 1 |
| 12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda | | | Max 2 | Max 2 |
| | NO | X | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| 13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | X | 5 | 5 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| 14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | X | 2 | 2 |
| 15. Distanza dal centro abitato/area residenziale | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | X | 4 | 4 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| 16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito | | | Max 2 | Max 2 |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | X | 1 | 1 |
| 17. Destinazione urbanistica prevalente del sito | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| 18. Uso prevalente del sito | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| 19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | X | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barre se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|---|--------------------|-----------|-----------|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti | <ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 2 |
| TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti | | | | 49 |